



Opinione enti ed imprese

a.a. 2015/2016

Corso di laurea **triennale in Infermieristica (L-SNT/1)**

In accordo alle indicazioni nazionali della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie, il CdS raccoglie annualmente informazioni (es. questionari, conferenze annuali di restituzione) provenienti dalle Aziende Sanitarie (Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Aziende per l'Assistenza Sanitaria n. 2, n. 3, n. 5, IRCCS CRO di Aviano) e da altre strutture (es. Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Casa di Cura Policlinico S. Giorgio di Pordenone) appartenenti alla rete formativa di riferimento (in convenzione o di cui al Protocollo di intesa Regione-Università) rispetto ai punti di forza e di miglioramento. Inoltre, attiva strategie per confrontare la preparazione dei propri laureati rispetto a quella raggiunta da laureati di altri Atenei regionali ed extra regionali.

Per l'anno 2016 sono stati rilevate le seguenti informazioni

a livello locale

a. è stato effettuato un bilancio con i Dirigenti Infermieri, coordinatori infermieristici e tutor di tirocinio aziendali ('Conferenza annuale di restituzione' in data 17.12.2015 [sede di Udine] e in data 26.01.2016 [sede di Pordenone] per individuare gli esiti di competenza raggiunti annualmente dagli studenti e individuare le criticità nella loro preparazione, così come percepita dalla rete formativa di riferimento che li accoglie. Dalle riunioni è emersa una progressione delle competenze nel triennio ed un buon livello di competenza finale raggiunto al terzo anno.

b. fabbisogni di professionalità quali-quantitativi: il Coordinatore o suo delegato ha incontrato i Presidenti dei Collegi IPASVI della Provincia di Udine e di Pordenone per discutere fabbisogni e il profilo di competenza atteso dal neo-laureato (date incontri: 22.02.2016, 10.03.2016, 02.05.2016). Sono stati realizzati inoltre incontri con i Direttori generali, Sanitari e Infermieristici della rete formativa di riferimento del CdS in cui è emerso che le competenze attese e l'effettiva preparazione dei neo-laureati è idonea alle loro aspettative (date incontri 19.02.2015, 10.03.2015, 18.05.2016, 21.07.2016). Il Comitato di Indirizzamento del CdS ha confermato l'idoneità dei neolaureati a soddisfare le attese (data incontro 31.05.2016).



c. livello di preparazione dei neolaureati rispetto attese del mondo del lavoro: con cadenza trimestrale, sono state monitorate le competenze dei neolaureati, il loro trend e i tempi effettivi di non occupazione (Studio INLAV).

a livello locale ed extra-regionale

d. sono stati intervistati pazienti per rilevare la loro percezione rispetto alle competenze degli studenti in Infermieristica che li hanno assistiti. Tale rilevazione è stata effettuata presso la sede di Udine e Pordenone e presso il CdS in Infermieristica dell'Università degli studi di Modena-Reggio Emilia per ottenere opportunità di confronto. Da quanto è emerso, i pazienti ritengono che gli studenti sono capaci di rivolgersi loro con rispetto, di esprimere attenzione ai loro bisogni, rispettare la privacy e la dignità, intervenire dal punto di vista tecnico con sicurezza. Dati specifici sono disponibili sul sito web CdS – Qualità della Formazione.

a livello regionale e nazionale

e. per individuare i punti di forza e di debolezza nella preparazione dei laureati, anche rispetto ad altri laureati di altri Atenei a livello regionale e nazionale (*benchmarking*) si sono tenuti due incontri: il primo con il Coordinamento regionale IPASVI della Regione Friuli Venezia Giulia e il CdS di Infermieristica di Trieste (25.05.2016); il secondo con i Dirigenti infermieri ed i Collegi IPASVI della rete formativa di riferimento (area vasta Udine e Pordenone) e il Presidente della Commissione di Concorso Regionale per infermieri (21 luglio 2016) che ha contato oltre 10 mila candidati provenienti da tutte le regioni Italiane. Tale incontro ha emerso le aree su cui sviluppare maggiormente la preparazione degli studenti che saranno prese in attenta considerazione nella revisione del piano di studi.

Sulla base delle indicazioni raccolte, il CdS ha disegnato le azioni di miglioramento nei propri documenti di riesame e monitora l'evoluzione, comunicando l'anno successivo l'esito delle azioni perseguite. Inoltre sta progettando rilevazioni di livello internazionale per esplorare il grado di competenza percepito dalle strutture che hanno reclutato i nostri neo-laureati.